

N.ro 609 del 06.05.2022

OGGETTO: "SERVIZIO DI GESTIONE DEL CALL CENTER CUP PER L'ASL SALERNO". COOPERATIVA SOCIALE ASSO. PROVVEDIMENTI.

La presente deliberazione si compone di n. ro 7 pagine , di cui n.ro 0 allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data 05/052022 il della Struttura Gestione Acquisizione dei beni e dei servizi ed Economato propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

II DIRIGENTE	FIRMA	ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE
--------------	-------	---------------------------------------

Vanessa Mazziotti _____

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
------	-------------------	-----------------

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e	SI	NO
<ul style="list-style-type: none"> attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente. <p style="text-align: center;">FIRMA _____</p>		

IL DIRETTORE DELLA UOC GESTIONE DELL'ACQUISIZIONE DEI BENI E DEI SERVIZI ED ECONOMATO

OGGETTO: "SERVIZIO DI "GESTIONE DEL CALL CENTER CUP PER L'ASL SALERNO". COOPERATIVA SOCIALE ASSO. PROVVEDIMENTI.

PREMESSO CHE:

- con atto deliberativo n. 27 del 14.01.2014, veniva affidato per un biennio il servizio in oggetto alla "Cooperativa sociale Asso – Agenzia Servizi & Supporto Organizzativo soc.coop" con sede in via Angeloni, 493 di Cesena, alle condizioni operative di cui al capitolato speciale di gara e relativi allegati, nonché alla lettera di invito - disciplinare di gara, approvati con atto deliberativo n. 756 del 27.09.2013, ed alle seguenti condizioni economiche: tariffa oraria di € 13,70 IVA esclusa;
- che il rapporto contrattuale con la ditta Asso si è concluso, nel dicembre 2020, dopo che ogni contenzioso, **attivato dalla stessa ditta Asso**, sulla procedura di gara che aveva individuato un nuovo aggiudicatario con atto deliberativo n. 807 dell'11.08.2017, si è definitivamente chiuso con ordinanza della Suprema Corte di Cassazione, Sezioni Unite, n. 17578 del 21.07.2020, depositata il 21/08/2020 che ha visto la ditta Asso definitivamente soccombente:
- che, nelle more della definizione del contenzioso, la ditta Asso, tramite legale, ha inoltrato richiesta di rivalutazione prezzi con nota pec del 17.10.2019 e successiva pec del 19.01.2020, dall'annualità 2016;
- che con atto deliberativo n. 209 del 12.02.2021 è stato formalizzato il diniego del riconoscimento della richiesta rivalutazione impugnata dalla ditta Asso innanzi al Tar Salerno;

DATO ATTO

- della sentenza n. 1444 dell'11.06.2021 con la quale il TAR Salerno annullava la delibera n. 209 - 12.02.2021 per "manifesta violazione delle garanzie partecipative avendo l'Ente pretermesso la previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza...";
- della nota prot. 175367 del 26.08.2021 con la quale, in esecuzione della precitata sentenza, il proponente Ufficio ha comunicato i motivi ostativi all'accoglimento della istanza di revisione prezzi di che trattasi, fissando un termine di dieci giorni per l'invio di osservazioni ed eventuali documenti;

PRESO ATTO

Della nota pec del 3 settembre 2021 con la quale la ditta Asso faceva pervenire osservazioni e documenti a supporto dell'istanza in oggetto;

ATTESO che:

- L' art. 115 del vecchio Codice dei contratti pubblici ma applicabile al caso di specie in quanto procedimento espletato in vigore del D.L.vo n. 163/2006, conteneva una disposizione espressamente riferita ai soli appalti di forniture e servizi che, in buona sostanza, si esauriva

nell'obbligo di inserire in tutti i contratti ad esecuzione periodica o continuativa, una clausola di revisione periodica del prezzo.

- Tale revisione doveva essere operata sulla base di un'istruttoria condotta periodicamente dai dirigenti responsabili dell'acquisizione beni e servizi, nonché sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio dei contratti pubblici.
- La ratio dell'istituto viene fatta risalire all'**esigenza di salvaguardare l'interesse pubblico a che le prestazioni (di beni o servizi) nei confronti della P.A. possano mantenere un elevato standard qualitativo, che potrebbe risultare compromesso nel caso in cui si scarichi sul privato l'eccessiva onerosità sopravvenuta** delle stesse.
- La compatibilità della predetta disposizione con il sistema degli appalti pubblici è tuttavia di strettissima attualità, se si considera che nel settore sanitario si è in presenza di una normativa che impone (c.d. *Spending Review*) alle amministrazioni la rinegoziazione dei contratti, nonché addirittura l'obbligo di recesso nel caso di prezzi superiori al 20% rispetto alla media dei prezzi di riferimento.

PRESO ATTO

- della sentenza del Consiglio di Stato, sez III, 06/08/2018 n. 4827 con la quale la decisione in merito all'eventuale revisione contrattuale può essere adottata solo all'esito di un'istruttoria, che a sua volta deve concludersi con un provvedimento espresso – ma comunque discrezionale – da parte dell'amministrazione.
- che, pertanto in tema di revisione periodica dei prezzi, la posizione dell'appaltatore è pur sempre d'interesse legittimo, in quanto la scelta in merito all'aggiornamento contrattuale si fonda comunque su una decisione discrezionale della S.A., che opera un bilanciamento tra l'interesse del privato e quello pubblico rivolto al contenimento della spesa.

RILEVATO:

- che l'attività della cooperativa, affidata con atto deliberativo 14.01.2014, risultava afferente alla gestione del Call Center inteso, in senso prevalente, come gestione organizzativa del gruppo di lavoro;
- che tutte le forniture di apparecchiature tecniche (Centralino Telefonico e apparecchiature varie) da parte della ditta ASSO sono state remunerate a seguito di adozione di atti deliberativi aziendali, quantificate in un canone Semestrale di € 10.980,00 iva inclusa, come da relazione mail del 03.06.2020, del Direttore dell'Esecuzione dott. Carmine Mangino, relativo al pagamento dei servizi di "Noleggio attrezzature" ;
- che, pertanto, la rivalutazione richiesta concerne quasi esclusivamente il prezzo per la gestione, intesa in senso ampio, degli operatori, che ammontava ad € 13,70 IVA esclusa, per ora di servizio;
- che, pertanto, la richiesta rivalutazione dei prezzi attiene, prevalentemente, al costo del lavoro;

ATTESO:

- che, relativamente al costo del lavoro si evidenzia che le tabelle retributive del CCNL per le cooperative sociali non hanno subito variazioni dal 2013 (anno in cui è stata formulata l'offerta economica) fino all'ottobre 2019 e, pertanto nessun incremento al costo del lavoro può essere rilevato in questo periodo;

- che la ditta Asso anche con le osservazioni e la documentazione inviata con nota pec del 03.09.2022 non ha fornito alcun elemento a dimostrazione della **non remuneratività dei prezzi fissati e pagati dalla ASL Salerno per il servizio affidato, e per i quali ha chiesto la rivalutazione;**
- che in particolare la ditta Asso non effettua nuovamente nessun raffronto tra il costo del lavoro da imputarsi al costo orario del servizio, come da offerta del 2013, ed il costo del lavoro da imputarsi allo stesso costo orario per il 2019/2020, come già evidenziato con la nota pec del proponente Ufficio prot. 175367 del 26.08.2022;
- che la stessa ditta, con la documentazione inviata, relativamente al periodo 2019 – 2020 fa rilevare esclusivamente un incremento del costo del lavoro orario, per il maggior numero di operatori impiegati, da € 7,40 (aprile 2019) ad € 7,91 (settembre 2020);
- che tale evidenziazione, in considerazione di quanto precedentemente rappresentato in ordine alla tipologia di servizio espletato con prevalente utilizzo di manodopera, fa ritenere che la tariffa oraria di € 13,70 sia ancora remunerativa nel 2019/2020;
- che nessun altro elemento di valutazione in ordine ad eventuali ulteriori variazioni delle voci che determinano il prezzo orario di € 13,70 viene fornito dalla ditta ASSO;
- che le tabelle ISTAT non sono da sole sufficienti ad individuare una non remuneratività della tariffa oraria pagata dalla ASL Salerno per il servizio di che trattasi;

LETTO il D.Lvo n. 50/2016;

DATO ATTO

che la istruttoria del presente provvedimento è stata curata dalla Dr.ssa Rosanna Barra, Dirigente Amministrativo;

ATTESTATO che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

PR OP ONE

Per tutto quanto espresso in narrativa:

1. di prendere atto della sentenza 1444 dell'11.06.2021 con la quale il TAR Salerno annullava la delibera n. 209 -12.02.2021;
2. di prendere atto della nota prot. 175367 del 26.08.2021, agli atti della procedura, con la quale, in esecuzione della precitata sentenza, il proponente Ufficio ha comunicato i motivi ostativi all'accoglimento della istanza di revisione prezzi di che trattasi, fissando un termine di dieci giorni per l'invio di osservazioni ed eventuali documenti;
3. di prendere atto della nota pec del 3 settembre 2021, agli atti della procedura, con la quale la ditta Asso faceva pervenire osservazioni e documenti a supporto dell'istanza in esame;
4. di formalizzare, per le motivazioni analiticamente espresse in narrativa, il diniego dell'accoglimento dell'istanza di adeguamento prezzi praticati dalla "Cooperativa sociale Asso – Agenzia Servizi &

Supporto Organizzativo soc.coop” per il servizio di Gestione del “GESTIONE DEL CALL CENTER CUP PER L’ASL SALERNO”, affidato con atto deliberativo n. 27 del 14.01.2014, come richiesta tramite legale con nota pec del 17.10.2019 e successiva pec del 19.01.2020, dall’annualità 2016, concludendo con il presente atto il procedimento in specie;

5. di rendere la presente immediatamente eseguibile al fine di dare riscontro alle richieste della Ditta ASSO;
6. di trasmettere la presente al Dirigente della UOC Gestione dell’acquisizione dei beni e dei servizi ed Economato, al Responsabile UO Semplice Dipartimentale Esame e Valutazione dell’attività e risultati – CUP-liste di Attesa – Alpi, al Dirigente UOC gestione dei flussi finanziari ed economico gestionale, nonché al Collegio Sindacale, ai sensi della normativa vigente;

**IL DIRETTORE DELLA UOC Gestione
dell’acquisizione dei beni e dei servizi ed Economato**
- dr.ssa Vanessa Mazziotti –

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU’: dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 373 del 06/08/2019 e D.P.G.R.C. n. 103 del 08/08/2019

Vista la proposta formulata dal Dirigente dell’U.O. **Gestione dell’acquisizione dei beni e dei servizi ed Economato**, alla stregua dell’istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

D E L I B E R A

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto della sentenza 1444 dell’11.06.2021 con la quale il TAR Salerno annullava la delibera n. 209 -12.02.2021;
2. di prendere atto della nota prot. 175367 del 26.08.2021, agli atti della procedura, con la quale, in esecuzione della precitata sentenza, il proponente Ufficio ha comunicato i motivi ostativi all’accoglimento della istanza di revisione prezzi di che trattasi, fissando un termine di dieci giorni per l’invio di osservazioni ed eventuali documenti;
3. di prendere atto della nota nota pec del 3 settembre 2021, agli atti della procedura, con la quale la ditta Asso faceva pervenire osservazioni e documenti a supporto dell’istanza in esame;

4. di formalizzare, per le motivazioni analiticamente espresse in narrativa, il diniego dell'accoglimento dell'istanza di adeguamento prezzi praticati dalla "Cooperativa sociale Asso – Agenzia Servizi & Supporto Organizzativo soc.coop" per il servizio di Gestione del "GESTIONE DEL CALL CENTER CUP PER L'ASL SALERNO", affidato con atto deliberativo n. 27 del 14.01.2014, come richiesta tramite legale con nota pec del 17.10.2019 e successiva pec del 19.01.2020, dall'annualità 2016, concludendo con il presente atto il procedimento in specie;
5. di rendere la presente immediatamente eseguibile al fine di dare riscontro alle richieste della Ditta ASSO;
6. di trasmettere la presente al Dirigente della UOC GESTIONE dell'acquisizione dei beni e dei servizi ed Economato, al Responsabile UO Semplice Dipartimentale Esame e Valutazione dell'attività e risultati – CUP-liste di Attesa – Alpi, AL Dirigente UOC gestione dei flussi finanziari ed economico gestionale, nonché al Collegio Sindacale, ai sensi della normativa vigente;

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
dott.ssa Caterina Palumbo

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
dott. Ferdinando Primiano

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Iervolino

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL 06.05.2022

IL DIRIGENTE

.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL 06.05.2022

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____ DEL _____

IL DIRIGENTE

.....

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, Lì

IL DIRIGENTE

.....